



AVELLINO – Avevamo lasciato una città stanca, abulica, preda di un rassegnato immobilismo. Ora la ritroviamo e ci accorgiamo che poco o nulla è cambiato ed anzi ci è offerta un'immagine di contesto in cui sempre più “l'abitudine abbassa lo sguardo”.

È bastato fare una passeggiata in centro e non solo, infatti, per stimolare in noi la volontà di sottoporre all'amministrazione comunale una proposta che possa garantire ad Avellino una rinnovata immagine di decoro e che possa aiutarci a vivere meglio questa calda estate: domani è Ferragosto, le principali attività sono sospese, e sarebbe auspicabile spendere questo tempo, anche vista la bella stagione ormai inoltrata, per il ripristino del servizio di lavaggio e disinfezione delle strade sostituendo magari la autobotti di un tempo con mezzi più moderni e tecnologicamente avanzati o con sempre efficaci idranti.

Nel ricordare come la proposta sia già stata oggetto di più di un nostro sguardo riteniamo che una scelta in tal senso assolverebbe ad una duplice funzione: offrire refrigerio a noi cittadini e, perché no, ai turisti che vorranno preferire la nostra città in questo periodo di vacanza e appunto ripulire le strade del capoluogo, ormai sempre più invase da “incontrollato sudiciume”.

Non ci si affidi più, dunque, al solo intervento di Giove Pluvio ma si lavori a quel percorso d'immagine e di decoro attraverso il quale si potrà finalmente proiettare anche Avellino nella modernità. In quest'ottica invitiamo ad attento lavoro di bonifica di alcune “aree sensibili”: panchine o sedute in genere, aiuole, angoli dei portoni, base dei lampioni per la pubblica illuminazione, pattumiere per la raccolta differenziata e tanto altro per cui, se non è possibile impedire la preferenza dei nostri amici a quattro zampe, sia almeno oggetto di particolare attenzione, cura e pulizia.

In queste ore abbiamo ascoltato incoraggianti propositi d'impegno da parte di Palazzo di città a voler provvedere prontamente a ripulire Piazza Libertà, anch'essa sempre più invasa da "incontrollato sudiciume". Staremo a vedere, auspicando che non si tratti solo di uno dei soliti annunci vacui. Ci permettiamo ancora una nota sulle fontane della piazza: oggetto di più di un nostro sguardo, le ritroviamo rigorosamente spente, proprio nel periodo in cui il loro refrigerio potrebbe e dovrebbe portare maggior beneficio: invitiamo ad attenta riflessione.

Con l'occasione, sollecitiamo giusta attenzione anche per Piazza Castello, ormai prossima a trasformarsi nell'ennesima discarica a cielo aperto cittadina o nell'involontario scenario del proliferare di erbacce, arbusti spontanei e tanto altro. Restituiamole, insomma finalmente la dignità che merita.

La nostra rubrica, che per vocazione racconta osservando, inoltre, non può fare a meno di notare come ancor meno apprezzabile è l'incuria e la disattenzione di noi cittadini verso il bene comune, resa ancor più evidente in giorni di riposo, di vacanza e di festa come questi: in fondo "trovare pulito e un piacere ma lasciare pulito è un dovere", prima di tutto ed innanzitutto civico.